



COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
SERVIZIO URBANISTICA
COMMISSIONE TECNICA COMUNALE PER LA VALUTAZIONE DI
INCIDENZA AMBIENTALE

DETERMINAZIONE N. 191 del 01/08/2014 Registro Valut. Incidenza Amb. N. 0024

Oggetto: Valutazione di incidenza ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.357/97 e s.m.i-- L.R 8 maggio 2007, n.13;

Intervento: "Progetto dell'importo di € 950.000,00, relativi ad interventi di difesa idrogeologica del territorio, di carattere estensivo e su base naturalistico-ambientale, da effettuarsi nelle località 'Chiarandà', 'Monte Cuccio' e 'Billiemi', ricadenti nei Comuni di Palermo e Torretta, del I distretto forestale della Provincia di Palermo. Codice di intervento 'Palermo 1.1', relativa al Piano di Azione per la Coesione (PAC) III fase - Linea d'intervento B6 - Azione B: Lavori di manutenzione ordinaria del territorio ed interventi di prevenzione e mitigazione su aree con particolare propensione al dissesto";

Committente Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale - Servizio 17° - Ufficio Provinciale Azienda di Palermo;

Siti di Interesse Comunitario - "Monte Grifone" (SIC ITA020044), "Raffo Rosso Monte Cuccio e Vallone Sagana" (SIC ITA020023)

Visti

- la direttiva comunitaria "Habitat" 92/43;
- l'art. 6, paragrafo 3, della suddetta direttiva, il quale stabilisce che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente con altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione di incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;
- il Decreto Presidente Repubblica n° 357 del 08/09/1997, in particolare all'art. 5 che introduce la Valutazione di Incidenza con particolare riferimento a quanto previsto al comma 3 laddove è prescritto che *"I proponenti di interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi, presentano, ai fini della valutazione di incidenza, uno studio volto ad individuare e valutare, secondo gli indirizzi espressi nell'allegato G, i principali effetti che detti interventi possono avere sul proposto sito di importanza comunitaria, sul sito di importanza comunitaria o sulla zona speciale di conservazione, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi."*;
- l'art. 5 del sopracitato D.P.R. n. 357, come sostituito dall'art. 6 del D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120, disciplinante la valutazione di incidenza, il quale dispone al comma 5 che *"le regioni e le province autonome, per quanto di propria competenza, definiscono le modalità di presentazione dei relativi studi, individuano le autorità competenti alla verifica degli stessi, da effettuarsi secondo gli indirizzi di cui all'allegato G, i tempi per l'effettuazione della medesima verifica, nonché le modalità di partecipazione alle procedure nel caso di piani interregionali"*;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. -Norme in Materia Ambientale, c.d. "Codice dell'Ambiente"
- l'art. 1 della L.R. 8 maggio 2007, n. 13 in materia di disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS, prescrive al comma 1, quanto segue; 1. *Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i siti SIC e ZPS. Le valutazioni di incidenza che interessino siti SIC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dell'Ente parco",* ed al susseguente comma 3, *"I comuni e gli enti parco sono tenuti ad adottare le determinazioni sulle valutazioni di incidenza entro il termine di 60 giorni. Decorso il predetto termine, la pronuncia sulla valutazione di incidenza è rilasciata in via sostitutiva dall'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, che deve*

adottarla entro il successivo termine di 60 giorni”;

- l'art. 5 – “Attività consultiva e valutazioni tecniche”, comma 4, della Legge Regionale 5 aprile 2011, n.5;
- il Decreto dell'Assessorato Ambiente della Regione Siciliana del 30 marzo 2007 *“Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni”*;
- il D.A. Regionale Territorio e Ambiente del 22 ottobre 2007 *“ Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della L.R. 8 maggio 2007 n. 13;*
- l'art. 60 della Legge Regionale del 14 maggio 2009, n. 6 pubblicata sulla G.U.R.S. del 20 maggio 2009 n. 22 che specifica: Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13;
- la Circolare Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 47993 del 23 agosto 2012;
- che il procedimento di valutazione di incidenza è preliminare rispetto a qualsiasi procedimento autorizzatorio o concessorio inerente la realizzazione di un piano/progetto/intervento e costituisce presupposto necessario per il rilascio delle successive autorizzazioni, nulla osta, pareri o altri atti di analoga natura, da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o dell'intervento;

Vista l'istanza di verifica (screening) ai fini della valutazione d'incidenza proposta dal Committente Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 17° - Ufficio Provinciale Azienda di Palermo - acquisita al protocollo del Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità in data 5 giugno 2014 al n. 488574, avente ad oggetto: *“Progetto dell'importo di € 950.000,00, relativi ad interventi di difesa idrogeologica del territorio, di carattere estensivo e su base naturalistico-ambientale, da effettuarsi nelle località ‘Chiarandà’, ‘Monte Cuccio’ e ‘Billiemi’, ricadenti nei Comuni di Palermo e Torretta, del I distretto forestale della Provincia di Palermo. Codice di intervento ‘Palermo 1.1’, relativa al Piano di Azione per la Coesione (PAC) III fase – Linea d'intervento B6 – Azione B: Lavori di manutenzione ordinaria del territorio ed interventi di prevenzione e mitigazione su aree con particolare propensione al dissesto”*;

Che con l'istanza sopra specificata il committente ha avviato la procedura di screening ai sensi dell'art. 4 del Decreto ARTA 30 marzo 2007, che interessa i Siti di Interesse Comunitario “Monte Grifone” (ITA020044), “Raffo Rosso Monte Cuccio e Vallone Sagana” (ITA020023) che insistono nella Rete Natura 2000 del territorio del Comune di Palermo;

Atteso che:

- nella seduta del 17 luglio 2014 la Commissione ha proceduto all'esame della documentazione prodotta dal Committente, rilevando che gli elaborati a corredo dell'istanza risultavano completi, avuto riguardo a quanto prescritto dal DECRETO ARTA 30 marzo 2007, e ciò anche ai fini della responsabilità solidale laddove, in fase di esecuzione dell'intervento dovessero insorgere elementi di minaccia sull'habitat interferito, il soggetto committente ed il professionista sono solidalmente responsabili per l'eventuale danno ambientale prodotto ed accertato dai controlli successivi secondo le leggi vigenti, anche in sede penale, ai sensi dell' art. 300 - *Danno Ambientale* del Decreto Legislativo 152/06 e smi nonché dell'illecito ex art. 733 bis del Codice Penale – *“Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto”*;

Considerato che la Commissione Tecnica Comunale di Incidenza Ambientale, esaminando la documentazione a corredo dell'istanza di screening in argomento, finalizzata all'attuazione del *“Progetto dell'importo di € 950.000,00, relativi ad interventi di difesa idrogeologica del territorio, di carattere estensivo e su base naturalistico-ambientale, da effettuarsi nelle località ‘Chiarandà’, ‘Monte Cuccio’ e ‘Billiemi’, ricadenti nei Comuni di Palermo e Torretta, del I distretto forestale della Provincia di Palermo. Codice di intervento ‘Palermo 1.1’, relativa al Piano di Azione per la Coesione (PAC) III fase – Linea d'intervento B6 – Azione B: Lavori di manutenzione ordinaria del territorio ed interventi di prevenzione e mitigazione su aree con particolare propensione al dissesto”* ha preso atto che:

- gli interventi hanno l'obiettivo di salvaguardare e proteggere il territorio da rischio idrogeologico attraverso la stabilizzazione del suolo e la regolazione del deflusso idrico, la difesa del patrimonio forestale e la valorizzazione delle risorse naturali;
- le azioni principali attengono a due macrocategorie di interventi: a) sistemazioni forestali di versanti; b) interventi attivi di consolidamento a salvaguardia della viabilità;

- con riferimento alla durata (mesi 6), al periodo di attuazione (giugno-dicembre), all'uso delle risorse, e agli indicatori "perdita", "frammentazione", "perturbazione", desunti dal progetto e dallo "screening ambientale", la Committente dichiara che "è pertanto possibile concludere che nell'esecuzione dei lavori non ci saranno impatti negativi significativi". Verificata la coerenza degli interventi con la normativa di settore, la Commissione si è determinata di esprimere parere favorevole sul *Progetto dell'importo di € 950.000,00, relativi ad interventi di difesa idrogeologica del territorio, di carattere estensivo e su base naturalistico-ambientale, da effettuarsi nelle località "Chiarandà", "Monte Cuccio" e "Billemi", ricadenti nei Comuni di Palermo e Torretta, del I distretto forestale della Provincia di Palermo. Codice di intervento "Palermo 1.1">>, relativa al Piano di Azione per la Coesione (PAC) III fase – Linea d'intervento B6 – Azione B: Lavori di manutenzione ordinaria del territorio ed interventi di prevenzione e mitigazione su aree con particolare propensione al dissesto.*

Si sottopone il presente atto al Dirigente Capo Area competente:

Il Presidente della Commissione
Dott.ssa Giuseppa Todaro



IL DIRIGENTE

Con riferimento alla procedura ex art. 1 della L.R. 8 maggio 2007, n.13 e specificamente all'istanza di screening prodotta dalla Società Committente, verificata dalla Commissione e fatto proprio il parere favorevole, formalizzato nel verbale della seduta del 17 luglio 2014,

Vista la Legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 48/91 e s. m.i.;

Visto l'art. 107 del T. U. EF. LL.;

Visto l'art. 5-“Attività consultiva e valutazione tecniche” della L.R. n.5/2011;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 06.08.2012 di assegnazione della Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale dal Servizio Ambiente al Servizio Urbanistica – Area della Pianificazione;

Vista la Determinazione Sindacale n. 275/DS del 28.11.2012, avente ad oggetto "Commissione tecnica comunale per la valutazione di incidenza ambientale. Modifica e conferma";

DETERMINA

- 1) **di fare proprie** tutte le premesse di fatto e di diritto sopra specificate sull'istanza di screening proposta dalla Committente **Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 17° - Ufficio Provinciale Azienda di Palermo**, acquisita al protocollo del Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità in data 5 giugno 2014 al n. 488574, ed esprimere **parere favorevole**, per il sub procedimento ex D.P.R. n° 357/1997, finalizzato all'attuazione del **“Progetto dell'importo di € 950.000,00, relativi ad interventi di difesa idrogeologica del territorio, di carattere estensivo e su base naturalistico-ambientale, da effettuarsi nelle località ‘Chiarandà’, ‘Monte Cuccio’ e ‘Billemi’, ricadenti nei Comuni di Palermo e Torretta, del I distretto forestale della Provincia di Palermo. Codice di intervento ‘Palermo 1.1’, relativa al Piano di Azione per la Coesione (PAC) III fase – Linea d'intervento B6 – Azione B: Lavori di manutenzione ordinaria del territorio ed interventi di prevenzione e mitigazione su aree con particolare propensione al dissesto”**;
- 2) **di stabilire** che il presente parere non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto/a dalla legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;
- 3) **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua emanazione;
- 4) **di trasmettere** il presente provvedimento ai seguenti destinatari:

- al Committente Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 17° - Ufficio Provinciale Azienda di Palermo;
- all' A.R.T.A. Sicilia –D.R.A. Servizio IV - Protezione Patrimonio Naturale;
- alla Sovrintendenza Beni Paesaggistici

5) **di pubblicare** la presente “determinazione di incidenza” all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, nonché sul sito web istituzionale del Comune di Palermo;

6) **di dare atto** che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa.

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o dell’avvenuta conoscenza del medesimo, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Regione Siciliana nel termine di 120 dalla data di notificazione o dell’avvenuta conoscenza del medesimo.

Il Dirigente Capo Area
Dott.ssa Paola Di Trapani

